

Un eroe nella Marsica 2

In un precedente articolo pubblicato su [Terre Marsicane](#) si è parlato della figura di don Giuseppe Morosini. Ricercando altre notizie su questo sacerdote, sono state rinvenute notizie su missioni religiose svolte nell'anno 1942 da sacerdoti vincenziani nella Marsica. Di seguito è proposta integralmente una nota pubblicata nel 1942.

Le Sacre Missioni nella Diocesi dei Marsi

Il "Bollettino diocesano dei Marsi" pubblica quanto segue:

A S. Pelino dei Marsi. Il giorno della Circoncisione del Signore si iniziarono nella Parrocchia di S. Pelino dei Marsi le Ss. Missioni, predicate dai Padri della Missione.

Il popolo ha corrisposto con entusiasmo, ed oltre tutte le aspettative, allo zelo dei due Rev.mi Padri, i quali hanno dato prova della migliore carità evangelica.

Affollatissime sono state tutte le Ss. funzioni ed il popolo è accorso ai Santi Sacramenti della Penitenza e della Eucarestia, nella sua totalità.

Presenti sono state ancora tutte le Autorità del paese.

Riuscitissima è stata la S. Funzione della "Via Crucis" all'aperto, per il grande concorso di popolo anche dei paesi vicini.

Sono state distribuite oltre 4000 S. Comunioni.

Le Ss. Missioni hanno avuto termine il 13 gennaio.

A Gioia dei Marsi. Predicate dai Figli di S. Vincenzo de' Paoli le Ss. Missioni hanno avuto un grande successo. Il popolo si è riversato ogni giorno in Chiesa per ascoltare la divina parola. Numerose le Ss. Comunioni e assai commovente la funzione di chiusura.

A Poggetello. Nello scorso gennaio anche questo paese ha avuto la grazia della Missione tenuta da D. Guido Batini e D. Giuseppe Morosini di S. Vincenzo de' Paoli. Si sono distribuite 1500 Comunioni. Edificante il concorso degli uomini alla Comunione generale.

A Pagliara. Gli stessi Missionari si sono poi recati a Pagliara ove il popolo ha corrisposto con entusiasmo alla grazia del Signore. Si sono avute oltre mille Comunioni.

A Lecce nei Marsi. Abbiamo avuto in questa parrocchia dal 10 al 23 u.s. le Sante Missioni predicate dai reverendi don Consiglieri e don Bartolini della Congregazione di San Vincenzo de' Paoli. La loro parola affascinante ha richiamato ogni giorno in questa bella chiesa parrocchiale tutta la popolazione che pendeva intenta dalle labbra dei Missionari, noncurante della stagione inclemente. Bellissima la funzione dei bambini, che furono benedetti e offrirono fiori. La "Via Crucis" predicata commosse assai, come pure la Comunione agli infermi.

Che dire poi della funzione dei Caduti della presente guerra, che sono ben 11, e la benedizione al monumento, con un discorso religioso e patriottico che strappò lacrime a tutti?

La S. Messa al Camposanto è stata celebrata sotto un diluviare incessante, ma tutto il paese noncurante della pioggia, volle rimanere sulle tombe per ascoltare la parola alata di don Consiglieri. I confessionali sono stati letteralmente assediati e le Sante Comunioni sono state numerosissime.

Il ricordo di questa Missione resterà indelebile tra questa popolazione ancora religiosa ed attaccata alla sua chiesa.

Poggio Cinolfo. Il 2 marzo è terminata la santa Missione predicata dai M. Reverendi D. Guido Batini e D. Giuseppe Morosini della congregazione di S. Vincenzo de' Paoli. Negli undici giorni la parrocchia ha vissuto davvero pienamente la vita cristiana, Sono state contate più di 3500

comunioni. I Padri Missionari si sono prodigati con grande zelo ed hanno fin dai primi giorni conquistata la stima e la fiducia di tutti. (1)

Da notare che questi missionari, viaggiavano in coppia, stavano per qualche giorno e poi andavano presso un altro paese. Il periodo era quello invernale, quando la gente non svolgeva lavori agricoli. Sicuramente si ritrovava in chiesa e, a causa della guerra, cercava un conforto spirituale. Per i missionari, in zone povere, con pochi mezzi per spostarsi e condizioni avverse non era facile. Sarebbe interessante trovare in questi paesi citati qualche testimonianza orale o qualche fotografia per avere altra documentazione di queste missioni.

(1) Estratto dal bollettino: San Vincenzo de' Paoli, *Annali della Missione*, anno 1942, pagg. 141-142.
Ringrazio don Giuseppe Landotti per la segnalazione di questa nota.